

ISTITUTO COMPRENSIVO "GENTILE DA FOLIGNO"

FOLIGNO

Via Monte Soratte, 47 - 06034 Foligno (PG) - Tel & Fax (39) 0742/20819

E-mail didattico: pgfc838700dd@istruzione.it

Distretto n. 7 - Foligno (PG) Codice scuola PG MM 08200 C

Codice fiscale 82001640547

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Il giorno 7 marzo 2014 presso la sede della Scuola Media "Gentile da Foligno"

Tra

Il Dirigente Scolastico Prof. A ZUCCARINI GIUSEPPA

E i rappresentanti sindacali di Istituto (RSU)

Prof. A Annarita Stoppini in rappresentanza del sindacato UGL

Maestra Palmieri Patrizia in rappresentanza della CISL

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. convocate in sede della prima riunione in data 3 marzo 2014 prot. 505 a 26.

Vista la delibera del Collegio dei Docenti del 4 settembre 2013 in merito ai criteri per l'accesso al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

Viste le proposte emerse dall'assemblea del personale ATA;

E' stipulato il seguente contratto integrativo di istituto in materia di

- Relazioni sindacali a livello di istituto
- Organizzazione e articolazione orario di lavoro personale docente
- Organizzazione e articolazione orario di lavoro del personale ATA
- Impiego delle risorse finanziarie del fondo di istituto
- Compensi per le funzioni strumentali al POF, collaboratori del Dirigente Scolastico; Attività' aggiuntive personale ATA.



Palmieri

[Signature]

[Signature]

Art.1-Campo d'applicazione,durata,decorrenza

Il presente contratto si applica al personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato. Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2013/2014 e in ogni modo sino alla stipula del successivo contratto integrativo di scuola. Potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

Alla scadenza si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con comunicazione scritta, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza.

In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo. Si procederà comunque alla stipula di un nuovo contratto collettivo integrativo di istituto a seguito della stipula di un nuovo C.C.N.L.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico trasmette copia integrale del presente contratto alle parti sindacali e provvede all'affissione all'albo e nelle bacheca sindacale della scuola.

La parte relativa all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituzione scolastica ha validità per l'anno scolastico 2013/2014 in relazione alla disponibilità delle risorse.

Art.2- Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al comma precedente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 Trasparenza

L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e delle attività del P.O.F. indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione della riservatezza. Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva. L'affissione degli atti all'albo dell'istituto costituisce informativa.

Art.4 – Relazioni e diritti sindacali

In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza.



Art.5 -- Obiettivi e strumenti

Il rispetto delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo dei contemporare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) contrattazione integrativa;
- b) informazioni preventiva;
- c) procedure di concertazione;
- d) informazione successiva;
- e) interpretazione autentica, come da art. 2

Art.6-Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

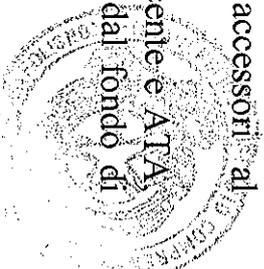
La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso la convocazione da parte del Dirigente scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art.7 -- Contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2008-2009:

- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, così come modificato dalla legge 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite dal fondo di istituto.



- Tutte le altre materie esplicitamente previste dai contratti a livello superiore. Possono essere altresì oggetto di contrattazioni integrative altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto. La contrattazione integrativa si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso, prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Art. 8 Informativa preventiva e concertazione

Sono oggetto di informativa preventiva:

- Proposte di formazione delle classi, di determinazione degli organici della scuola, di assegnazione dei docenti alle classi.
- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- Sono altresì oggetto di informazione preventiva le altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale e quelle che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto.
- Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico e comunque entro 10 giorni dalla richiesta di una delle componenti sindacali.
- Il Dirigente fornirà inoltre informazioni circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate (comprese quelle previste dal decreto legislativo 626/1994) nonché di eventuali successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

Art. 9 - Informazione successiva

Sono materia di informazione successiva:

Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni o accordi stipulati dall'istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni.

Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

Le RSU nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati. Hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla legge 241/1990 e dalla legge 675/1996.



P. Blume

Altaffini

Art. 10 – attività sindacali

Alla RSU spettano permessi retribuiti per un monte ore annuale, per anno scolastico, pari a 30 minuti per dipendente in servizio a tempo indeterminato, compreso il personale utilizzato ed in assegnazione provvisoria e con esclusione dei supplenti annuali (art.8 ccmn 7.8.1998).

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio albo sindacale situato nell'aula Docenti della scuola media "gentile da Foligno" e nell'atrio del plesso della scuola primaria di Fiamenga di cui sono responsabili, ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge e che se ne assume così la responsabilità legale. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione per la propria attività sindacale l'aula della biblioteca. Il Dirigente scolastico trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Il dirigente scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento degli incontri inerenti le relazioni sindacali; in ogni caso la convocazione della RSU e delle OO.SS. territoriali va effettuata con comunicazione formale da parte del dirigente con almeno 5-10 giorni di anticipo con atto scritto e deve contenere la data e l'ora nonché indicare con chiarezza le tematiche da trattare.

Art. 11 – Controversie

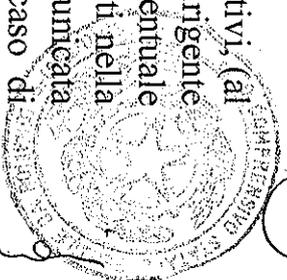
1. in caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi di istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 20 giorni dalla richiesta di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Qualora le parti non raggiungano l'accordo le parti possono ricorrere alle sedi di raffreddamento del conflitto a livello regionale.

Art. 12 Assemblea in orario di lavoro

La richiesta di assemblea durante l'orario di lavoro da parte di uno o più soggetti sindacali RSU e sindacati rappresentativi, (al massimo due ore) riguardanti tutti o parte dei dipendenti, ed in numero massimo di due al mese, va inoltrata al Dirigente scolastico con almeno 6 giorni di anticipo, con specificato l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e fine, l'eventuale presenza di personale esterno alla scuola. Ricevuta la richiesta il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa ora e data. L'indicazione viene comunicata al personale tramite circolare, e affissa all'albo, almeno cinque giorni prima per poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. In caso che l'assemblea riguardi il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'ingresso e l'assistenza degli alunni H per cui n. 2 unità di personale non potranno partecipare all'assemblea.

Art 13 – Diritto di sciopero

I lavoratori che intendono aderire allo sciopero possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente senza possibilità di revoca.



Gli insegnanti che non scioperano si intendono in servizio secondo l'orario previsto per quel giorno. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi di personale in servizio.

Sulla base dei dati conosciuti il D. comunicherà, con apposita circolare, la modalità di funzionamento, eventuali variazioni di orario, possibili interruzioni o sospensioni del servizio.

Il Diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili secondo l'art. 2 della legge 146/90.

In caso di adesione totale del personale ausiliario e amministrativo si procederà a turnazione a sorteggio di almeno 2 unità (collaboratori scolastici) e 1 assistente amministrativo che non possono aderire allo sciopero soprattutto in periodo di esami e scrutini finali.

In occasione di ogni sciopero, Il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il Lavoratore non è obbligato a esprimere la propria posizione.

Art. 14 - Permessi brevi e ferie

Quanto stabilito dagli artt. 13 e 16 del CCNL relativo alle modalità di fruizione dei permessi brevi e di ferie durante il periodo scolastico, si integra come segue:

- Al fine di consentire l'efficiente funzionamento dell'istituto, i permessi brevi vanno richiesti con un anticipo di almeno due giorni, tranne in casi di emergenza motivata.
- Le richieste di utilizzare fino a 6 giorni di ferie durante l'anno scolastico presentata da più docenti per gli stessi giorni vengono accolte secondo i seguenti criteri di priorità:
 - non aver usufruito di giorni di ferie o di aver usufruito un numero minore di giorni nel corso dell'anno scolastico;
 - precedenza nell'ordine di presentazione delle domande
 - anzianità di servizio all'interno dell'Istituto.

Possibilità di sostituzione tra colleghi senza aggravio per lo Stato.

Il docente dovrà provvedere autonomamente alla propria sostituzione, in caso di ferie, con accordi tra colleghi, egli dovrà presentare la richiesta allegando il piano delle sostituzioni controfirmato per accettazione dei colleghi coinvolti, escludendo i docenti a disposizione.

La domanda di ferie per il periodo estivo deve essere presentata entro la fine del mese di giugno e deve contenere l'indicazione obbligatoria del recapito, se diverso da quello abituale.



P. Polini

Roberto Stafforini

Art. 15 – Permessi per diritto allo studio e aggiornamento

Il godimento del diritto allo studio è regolamentata sulla base dei criteri stabiliti dai commi 10 e 11 dell'art.62 del CCNL. Detto articolo è integrato come segue per quanto riguarda il diritto all'aggiornamento:

la partecipazione alla medesima attività di formazione nello stesso periodo da parte di più docenti potrà essere autorizzata nei limiti in cui questa non comprometta il funzionamento didattico dell'istituto:

nel caso in cui sia necessario soddisfare solo una o alcune richieste i criteri adottati sono:
1) non aver usufruito o aver usufruito di un minor numero di permessi per formazione/aggiornamento negli ultimi tre anni; anzianità di servizio nell'istituto.

AREA DOCENTI

Art.16– criteri generali

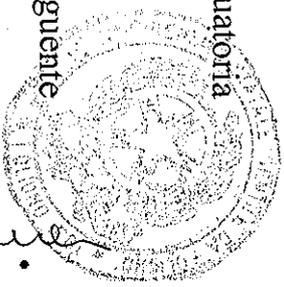
Tenendo presente il POF dell'istituto sono utilizzati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale docente:

1. assicurare la funzionalità, l'efficacia e la qualità del servizio scolastico.
2. assicurare, ove possibile la continuità.
3. assicurare la valorizzazione delle competenze professionali.
4. garantire i diritti contrattuali del personale.
5. assegnare le classi ai docenti evitando, ove possibile, che agli stessi vengano assegnate più classi terze per rendere più funzionali le operazioni di esame di licenza.
6. assegnare, nell'ambito delle possibilità ai docenti che insegnino nelle classi terze, nell'anno successivo cattedre articolate con le classi iniziali, al fine di consentire la rotazione delle cattedre.
7. assegnare le ore eccedenti l'orario di cattedra in classi collaterali e comunque fino a 24 ore, in base alla graduatoria interna dei docenti che hanno dichiarato per iscritto la propria disponibilità.

Art.17– modalità di utilizzo del personale per le sostituzioni

Le ore per la sostituzione del personale assente per un periodo di tempo fino a 15 giorni, saranno assegnate nel seguente ordine:

1. docente che nel suo orario obbligatorio non ha la propria classe presente a scuola.
2. Docente che deve recuperare permessi brevi usufruiti.
3. Ogni altro docente disponibile, con retribuzione aggiuntiva prevista dalla normativa vigente o dal fondo dell'istituzione scolastica.



P. Polini

Roberto Steffan

4. Ogni altro docente disponibile con accesso ai fondi specifici al fondo di istituto per il numero delle ore deliberato all'unanimità del Collegio dei docenti limitatamente all'anno scolastico in corso e per far fronte ad una situazione di emergenza. Qualora venissero assegnati fondi ministeriali specifici sufficienti o figure professionali, i fondi destinati alle ore di sostituzione saranno oggetto di nuova contrattazione.

5. per le ore eccedenti chi ha dato la disponibilità prioritariamente i docenti del corso stesso.

Per la scuola primaria, in assenza di ore di contemporanetà, si dividono gli alunni nelle altre classi o si riuniscono le due classi seconde. Eventualmente si nomina anche per un solo giorno.

La liquidazione per le sostituzioni dei colleghi assenti avverrà in base alle ore in eccedenza effettivamente prestate e registrate nell'apposito registro delle sostituzioni e nel registro delle classi interessate di volta in volta.

Il docente deve essere avvertito non appena l'amministrazione ha notizia del docente da sostituire. Il Docente con la classe non presente non deve allontanarsi dalla sede di servizio se non autorizzato.

Nel caso un docente si assenti per malattia, in attesa della comunicazione della prognosi si utilizzano le modalità di sostituzione di cui sopra. Considerato che il fondo per la liquidazione delle ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti ha subito un taglio radicale si dovrà procedere alla nomina supplenti, anche per un solo giorno, quando possibile e si conosce con anticipo la data di assenza di un docente.

Art. 18—criteri di utilizzo dei docenti per le attività previste dal POF

Per le attività didattiche e progettuali adottate dal C.I. e dal Collegio dei Docenti nel

POF, se più docenti chiedono l'assegnazione della medesima attività il D. assegnerà l'incarico in base ai seguenti criteri:

1. competenze possedute coerenti con l'incarico (a parità di competenza è presa in considerazione l'anzianità di servizio);
2. alternanza dell'incarico a parità di competenza e servizio.

Si intende che non è opportuno assegnare più di due incarichi ad ogni docente, che possono salire a tre in caso di indisponibilità degli altri.

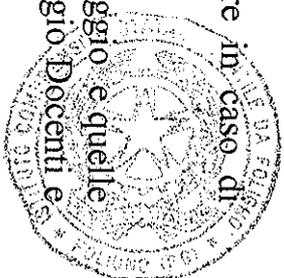
Per i docenti che svolgono tali attività si deve stabilire a priori:

- il numero di ore da retribuire specificando le ore per la programmazione, organizzazione, verifica, monitoraggio e quelle di insegnamento frontale agli alunni. Nell'affidamento dell'incarico sarà menzionata la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio Istituto. Copia dell'affidamento sarà fornita alla RSU.

- Potranno inoltre essere conferiti incarichi a personale esterno

Flessibilità orario

Il Docente ha diritto di chiedere al D. di scambiare ore di lezione proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato entro i termini programmati per la prima scadenza relativa alle valutazioni.



P. Polvere

ARLTO STEFFEN

Attività progettuali e di formazione

Gli esperti esterni saranno nominati dal Dirigente su indicazione del responsabile del referente del Progetto.

I docenti hanno il diritto-dovere di partecipare alle attività di formazione indette dall'amministrazione. Hanno diritto, inoltre, previa autorizzazione del D. a partecipare ad ulteriori, diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio.

AREA DEL PERSONALE ATA

Art. 19 criteri di assegnazione delle mansioni al personale ATA e sostituzioni.

La definizione delle modalità di organizzazione del lavoro è di competenza del D.S.G.A. in accordo con il D.S. il quale, previa riunione con il personale formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro di tutto il personale ATA in un piano che è affisso all'albo e gestito con appositi ordini di servizio periodici.

L'organizzazione del servizio prevista dal piano in base al POF e alle esigenze della scuola verrà poi adattato di volta in volta in base ad eventi non programmabili al momento.

Per la sostituzione del personale assente si procederà di volta in volta all'individuazione delle strategie necessarie per la copertura del servizio dell'unità mancante procedendo sia alla sostituzione con personale supplente quando la normativa lo preveda sia all'affidamento di incarichi al personale in servizio quando non sia possibile la prima opzione.

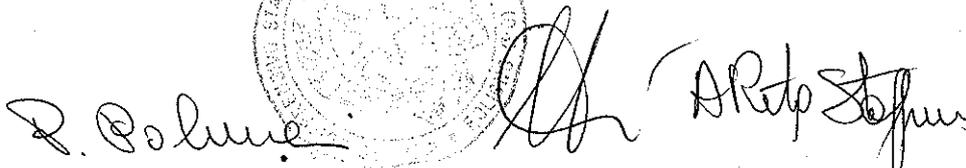
Art. 20 – incarichi specifici

Data l'organizzazione dell'istituzione scolastica che prevede l'apertura della scuola dalle 7.45 alle 19.15 l'attività di supporto logistico ed organizzativo alle varie attività progettuali, in aggiunta ai normali obblighi di lavoro, verrà svolto a turno da tutto il personale. Durante i periodi di maggiore affluenza di alunni che partecipano ad attività pomeridiane gli ausiliari affetteranno turni di servizio di minimo tre ore da recuperare durante la chiusura della scuola o su richiesta condizionata alle esigenze di funzionalità dell'istituzione.

Per il plesso della scuola primaria di Fiamenga. Considerato che occorre aprire alle ore 7,30 per l'arrivo degli alunni trasportati dal pullman, e per accogliere le richieste dei genitori che per motivi di lavoro sono costretti a lasciare i figli prima dell'orario di ingresso o dopo il termine delle lezioni le due unità presteranno servizio tutti i giorni dal lunedì al venerdì;

Il Direttore dovrà adottare turni di servizio in modo da operare una equa ripartizione dei carichi di lavoro e una equa distribuzione per l'accesso ai compensi a carico del fondo di istituto. Per incarichi di particolare impegno e responsabilità il Direttore in accordo con l'assemblea del personale ATA, formulerà i nominativi del personale cui affidare tali compiti e i compensi saranno concordati con la RSU.

Verranno inoltre affidati agli ausiliari titolari del reparto ove sono presenti alunni portatori di H che necessitano di cure particolari, incarichi per l'assistenza agli stessi e incarichi parziali per gli altri ausiliari quando i titolari prestino servizio in turno pomeridiano.



ARTO Stefano
D. Polini

Ore eccedenti

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono regolamentate come segue:

- devono essere regolarmente autorizzate per iscritto; solo in caso eccezionali per risolvere situazioni di emergenza potranno essere prestate su richiesta verbale del D.S.G.A. O DEL D.S.

Turnazione

Il servizio pomeridiano del personale sia in cambio turno che a recupero dovrà essere fatto a turno da tutto il personale per una equa distribuzione dello stesso e l'ottimizzazione del servizio.

Chiusura dell'istituto

Nei giorni prefestivi non soggetti alle attività didattiche, in accordo con il D.S.G.A. potrà essere effettuata la chiusura dell'istituto con contestuale fruizione o di ferie o di recupero del servizio non prestato.

Formazione

Il personale ha il diritto-dovere di partecipare alle attività di formazione indette dall'amministrazione; ha diritto, inoltre, previo consenso del D.S.G.A. a partecipare ad ulteriori diverse attività di formazione compatibili con le esigenze di servizio. Le ore di formazione danno diritto al recupero con permessi.

Ferie

Le ferie devono essere concordate con il D.S.G.A. al fine di consentire un regolare e continuo svolgimento del servizio.

Servizi minimi essenziali

In caso di sciopero il personale è tenuto solo nei casi previsti dalle vigenti norme a garantire i servizi minimi essenziali dichiarando in proposito la propria disponibilità preventiva. In caso di mancata disponibilità e in caso di adesione totale allo sciopero il Direttore disporrà d'ufficio a rotazione l'operatività minima dell'istituzione.



P. Polverini

AR. P. Steffan

Art. 21 Risorse finanziarie dell'istituto

**RELAZIONE TECNICA DEL DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI - FONDI CALCOLATI AI SENSI CC.NN
FONDI SOGGETTI A CONTRAZIONE DI ISTITUTO 2013/2014**

CALCOLO FIS 2013/14

Calcolo Fis quota parte 2013/14 (Intesa 26 novembre 2013)

	Unità		Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Punti di erogazione del servizio	2		1.723,38	3.446,76	2.597,41	849,35
N° Docenti + Ata in organico diritto	69		250,31	17.271,39	13.015,37	4.256,02
N° Docenti secondaria superiore	0		423,88	0,00	0,00	0,00
N° Personale Educativo	0		760,69	0,00	0,00	0,00
Economie Fis scuola anni precedenti*				20.718,15	15.612,77	5.105,38
TOTALE FIS DISPONIBILE				5.207,97	3.924,62	1.283,35
				25.926,12	19.537,39	6.388,73

* somma indicata nel cedolino unico o nei bilanci degli anni precedenti dalle singole scuole

Funzioni Strumentali 2013/14	Unità		Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1		1.226,07	1.226,07	923,94	302,13
B) Per ogni complessità organizzativa*	1		598,40	598,40	450,94	147,46
C) N° Docenti in organico di diritto	54		38,49	2.078,46	1.566,28	512,18
Incarichi Specifici ATA 2013/14				3.902,93	2.941,17	961,76
N° ATA in organico di diritto	14		99,00	1.386,00	1.044,46	341,54
Ore Eccedenti Sostituzione 2013/14		Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
		7	29,45	206,15	155,35	50,80
N° Docenti scuola secondaria		47	61,09	2.871,23	2.163,70	707,53
				3.077,38	2.319,05	758,33
Attività Complementari Ed. Fisica 2013/14		Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
N° Classi di istruzione secondaria		25	106,44	2.661,00	2.005,28	655,72
				2.661,00	2.005,28	655,72
totale				2.067,82	1.558,27	509,55

totale



P. Polina

A. Reto Saffari

ART.21- CRITERI GENERALI RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo di istituto, in base ai compensi orari fissati dalle tabelle annesse al C.C.N.I.L. 1999 e 2003 e 2007 - 2009.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una valutazione dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del POF.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato, di norma, per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.

Per il personale ata vengono erogati i compensi per intensificazione della attività lavorativa e quindi prestato nel normale orario di lavoro come assistenza agli alunni h, lavori di riproduzione e fotocopiatura, collaborazione con gli uffici di segreteria e presidenza, assistenza per l'attività in palestra, pulizia di aule speciali (auditorium e aula magna continuamente utilizzate per riunioni da OO.SS, USR, e altre realtà' del territorio, piccoli lavori di manutenzione dell'edificio e delle apparecchiature, assistenza specifica nella gestione delle LIM e delle apparecchiature informatiche.

All'inizio dell'anno scolastico è predisposto un piano dettagliato del lavoro con l'indicazione dei nominativi del personale e verrà affisso all'albo.

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto il Dirigente provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali.

In attesa di circolari applicative, in applicazione del decreto legge 112 del 26.giugno 2008 e delle successive circolari applicative, al termine dell'anno verrà effettuata la ricognizione delle assenze per motivi di salute effettuate da tutto il personale e si procederà alla riduzione proporzionale dei compensi spettanti per: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Figure strumentali docenti e figure aggiuntive ATA, compenso per Il D.S.G.A. e tutti gli altri compensi forfettari che non prevedano una prestazione effettiva oraria definita.



P. Polverini

Alberto Steffan

Art. 22 - attività retribuite con i fondi dell'istituzione

Saranno erogati compensi per le seguenti attività:

RIPARTIZIONE FONDI FIS 19.537,39 - 2.820,00 D.S.G.A = 16717,39

COLLABORATORE VICARIO		2.500,00
COORDINATORI: CLASSI TERZE N. 8 X 8 ORE X € 17,50		1.120,00
ALTRE CLASSI: N.17 X 5 ORE X € 17,50		1.190,00
SCUOLA ELEMENTARE 1 X 4 ORE X € 17,50		70,00
CORSI DI RECUPERO: 5 ORE X 2 INSEGNAM. X 9 CLASSI PRIME X € 35,00		3.150,00
REFERENTI: BIBLIOTECA ELEM. VALENTINI		
BIBLIOTECA GENT. VECCHI		
CERBINI		
MENICONI	5 X € 100,00 =	500,00
BARONI		
SANTINI - ASSISTENZA TECNOLOGIA 1 X € 200,00		200,00
INCARICHI LEGGE 626:		
ASPP 2 X € 100,00		
ANTINCENDIO 6 X € 50,00		
PRONTO SOCCORSO 5 X € 50,00		
R.L.S. 1 X € 100,00		
RISOLUZIONE PROBLEMI ANTIMERIDIANI		
ATA		3.354,06
ASSISTENTI 4 X 597,50		
COLL.SCOLAS. 1X 55000		2.390,00
3X 281,11		1.393,33
TOTALE LORDO DIPENDENTE:		16.717,39

Figure strumentali docenti: FONDI		2.941,17
1) Orientamento		
2) Scuola primaria		1.200,09
3) 2 docenti P.O.F. 500,50 X 2		740,08
TOTALE		1.001,00
Incarichi specifici: ATA	FONDI	1.044,46
COLLA.SCOL. 3 X 281,11 + 1 X 150,00 + 1 X 50,00		1.043,33
ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGGI ASSENTI		2.319,05
AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA		3.563,55
TOTALE FONDI EROGATI		29.404,49

Per quanto riguarda le figure aggiuntive del personale ATA in accordo con quanto richiesto dall'assemblea del personale medesimo verranno così affidati ai collaboratori scolastici:



[Handwritten signatures and initials]

1) Stocchi Lorianca incaricata del lavoro di riproduzione tramite idonei apparecchi a supporto sia dell'attività didattica che di quella amministrativa al primo piano.

2) Massei Enrico assistenza attività in palestra; Roscini Luciana – assistenza alunni H e lavori di fotocopiatura al piano terra; Locci Domenico – piccola manutenzione; Mancinelli Mirti assistenza degli alunni impegnati nei corsi di nuoto presso la piscina comunale.

Agli altri collaboratori verrà corrisposto un compenso forfettario per tutti, a carico del fondo di istituto, in quanto coinvolti in intensificazione della attività lavorativa nel normale orario di lavoro per assistenza agli alunni h, lavori di riproduzione e fotocopiatura, collaborazione con gli uffici di segreteria e presidenza, pulizia della palestra, pulizia di aule speciali (auditorium e aula magna continuamente utilizzate per riunioni da OO.SS, USR, e altre realtà del territorio, piccoli lavori di manutenzione dell'edificio e delle apparecchiature, assistenza specifica nella gestione delle LIM e delle apparecchiature informatiche.

Alle assistenti verrà erogato un compenso forfettario uguale in quanto tutte le unità sono coinvolte nell'espletare il maggiore carico di lavoro dovuto alla dematerializzazione e alle innovazioni di tutte le procedure connesse sia con l'attività didattica che amministrativa.

A. Reb. Stoffe

Foligno 7 marzo 2014

STOPPINI ANNARITA (UGL)
PALMIERI PATRIZIA (CISL)

P. Palmieri



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. A. ZUCCARINI GIUSEPPA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Zuccarini Giuseppa

A. Zuccarini Giuseppa



A. Zuccarini Giuseppa

CALCOLO FIS (quota parte) 2013/14

inserire i dati della scuola nelle celle colorate
per le scuole del primo ciclo inserire 0 nella casella N° docenti secondaria superiore

Calcolo Fis quota parte 2013/14 (Intesa 26 novembre 2013)

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Punti di erogazione del servizio	2	1.723,38	3.446,76	2.597,41	849,35
N° Docenti + Ata in organico diritto	69	250,31	17.271,39	13.015,37	4.256,02
N° Docenti secondaria superiore	0	423,88	0,00	0,00	0,00
N° Personale Educativo	0	760,69	0,00	0,00	0,00
			20.718,15	15.612,77	5.105,38

Economie Fis scuola anni precedenti*			5.207,97	3.924,62	1.283,35
--------------------------------------	--	--	----------	----------	----------

Risorse derivanti da progetti nazionali e comunitari				0,00	0,00
--	--	--	--	------	------

TOTALE FIS DISPONIBILE			25.926,12	19.537,39	6.388,73
-------------------------------	--	--	------------------	------------------	-----------------

* somma indicata nel cedolino unico o nei bilanci degli anni precedenti dalle singole scuole

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

Funzioni Strumentali 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1.226,07	1.226,07	923,94	302,13
B) Per ogni complessità organizzativa*	1	598,40	598,40	450,94	147,46
C) N° Docenti in organico di diritto	54	38,49	2.078,46	1.566,28	512,18
			3.902,93	2.941,17	961,76

*istituzioni con particolari complessità: ist. comprensivi; ist. istruzione secondaria; sezioni carcerarie e ospedaliere; CTP; corsi serali; convitti ed educandati

Incarichi Specifici ATA 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
N° ATA in organico di diritto	14	99,00	1.386,00	1.044,46	341,54
			1.386,00	1.044,46	341,54

Ore Eccedenti Sostituzione 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
N° Docenti scuola infanzia e primaria	7	29,45	206,15	155,35	50,80
N° Docenti scuola secondaria	47	61,09	2.871,23	2.163,70	707,53
			3.077,38	2.319,05	758,33

Attività Complementari Ed. Fisica 2013/14

	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
N° Classi di istruzione secondaria	25	106,44	2.661,00	2.005,28	655,72
			2.661,00	2.005,28	655,72
			2.067,82	1.558,27	509,55

[Handwritten signature]
DIRIGENTE SCOLASTICO
[Handwritten signature]
 Prof. s. Zucchi Giuseppe

**Relazione illustrativa tecnico - finanziaria alla Contrattazione d'Istituto**concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse
del Fondo dell'Istituzione Scolastica (art. 6, CCNL 29.11.2007)

A.s. 2013/14

IL DIRETTORE DEI SS.GG.AA.

- VISTO** l'art. 40 bis del D.Lgs. n° 165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- VISTO** in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.L.vo n° 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;
- VISTA** la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;
- VISTO** il D. Lgs. 150/2009;
- VISTO** l'art. 39, comma 3° della legge 27.13.1997 n° 449, e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce la procedura di controllo per i contratti integrativi anche di secondo livello, cioè quelli sottoscritti in sede locale, sia centrale che territoriale, che di Scuola;
- VISTO** il D.Lgs. 30/03/01 n° 165 art. 48 comma 6;
- VISTA** la nota del Dipartimento Funzione Pubblica n. 57093/00/7515 del 30/11 /2000;
- VISTA** la C.M. 109 del 11/06/01 e la nota prot. n° 367 del 27/07/2001;
- VISTA** la nota del MIUR del 2/13/2003 prot. 1609;
- VISTI** gli artt. 6 e 7, come riferimenti generali, e artt. 9, 33, 34, 47, 51, 53 e 88 del CCNL 2006/2009 29/11/2007;
- VISTO** il CCNL Comparto Scuola 23/01/2009;
- CONSIDERATO** che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/01/2009 maggiorato dall'avanzo del fondo dell' istituzione scolastica E. F 2013/2013 e dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, privati, etc..) per la parte destinata ai compensi per il personale;

DICHIARA**Modulo 1- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dalla bozza di contratto integrativo siglato il 7 MARZO 2014 ammontano complessivamente a € come appresso illustrato:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

N	Descrizione	Totale	Totale comprensivo degli oneri riflessi
1	Fondo istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata 05 aprile 2013	15.612,77	20.718,15
2	Finanziamento funzioni strumentali	2.941,17	3.902,93
3	Finanziamento incarichi specifici	1.044,46	1.386,00
4	Finanziamenti ore eccedenti attività complementari educazione fisica	2.005,28	2.661,00

**Sezione II - Risorse variabili**

N	Descrizione	Totale	Totale complessivo degli oneri riflessi
1	Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€	€
2	Risorse progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€	€
3	Legge 440/97(quota relativa ai compensi al personale)	€	€
4	Finanziamento compensi personale progetto finanziato da Ente locale	€	€
6	Finanziamento compensi personale progetti comunitari		
7	Economie pregresse FIS	3.924,62	5.207,97
	AVV.PRAT.SPORTIVA	1.558,27	2.067,83
	TOTALI	29.405,62	39.021,26

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)**Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

N	Descrizione	Totale	Totale complessivo degli oneri riflessi
1	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	23.922,73	31.745,47
2	Totale risorse variabili	5.482,89	7.275,79
3	Totale fondo sottoposto a certificazione	29.405,62	39.021,26

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)**Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione de fondo per la contrattazione integrativa****Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrati va o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Relativamente al personale Docente:

N	Descrizione	Totale	Totale comprensivo degli oneri riflessi
1	Particolare impegno professionale "In aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007		
2	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007		
3	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007	3.150,00	4.180,05
4	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007		
5	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	2.500,00	3.317,50
6	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007		
7	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007		
8	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	7.284,060+ <u>2.005,28</u> 9.289,34	12.326,95
9	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007		
10	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	2.941,17	3.902,93
11	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	3.563,55	4.728,83
12	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
13	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007		
	Compenso per progetti U.E.		
	Compenso per progetti Ente Locale		
	Compenso per progetti con privati	€	
	TOTALE	21.757,83	28.872,64

Relativamente al personale A.T.A.:

N	Descrizione	Totale	Totale comprensivo degli oneri riflessi
1	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007		
2	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale AIA. (art. 88, comma 2 lettera g) CCNL 29/11/2007	€	€
3	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2 lettera h) CCNL 29/11/2007	€	€



N	Descrizione	Totale	Totale complessivo degli oneri riflessi
4	Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2 lettere I) CCNL 29/11/2007	€	€
5	Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2 lettere j) CCNL 29/11/2007	2.820,00	3.742,14
6	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	3.783,33	5.020,48
7	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		
8	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.043,33	1.384,49
9	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
10	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera 1) CCNL 29/11/2007		
	Compenso per progetti U.E.		
	Compenso per progetti Ente Locale		
	Compenso per progetti con privati		
		7.646,66	10.147,11

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

N	Descrizione	Totale	Totale complessivo degli oneri riflessi
1	Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo: personale Docente	21.757,83	28.872,64
2	Personale ATA	7.646,66	10.147,11
3	Totale complessivo	29.404,49	39.019,75

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

(In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

**Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

N	Descrizione	Totale	Totale comprensivo degli oneri riflessi
1	Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2013/2014	29.405,62	39.021,26
2	Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a.s. 2012/2013	29.404,49	39019,75
3	Variazioni in aumento e/o diminuzione rispetto al precedente anno	-13.242,40	-17.572,66

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presi diano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione***

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie. Il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale Docente ed ATA indicate nei progetti/attività inseriti nel POF. Dette fattispecie risultano inserite nel programma annuale approvato dal Consiglio d'istituto e oggetto della bozza di contratto integrativo siglato in data 05 aprile 2013 con le RSU.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Rispetto all'utilizzo del fondo relativo all'anno precedente si registra una economia contrattuale pari a € 3.269,23 (lordo stato 4.338,27) da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo.

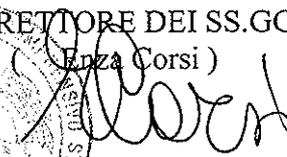
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nelle schede allegate al programma annuale.

La presente relazione, a corredo della preintesa al contratto integrativo del 05 aprile 2013 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei competenti organi di controllo.

7 marzo 2014

IL DIRETTORE DEI SS.GG.AA.
(Enza Corsi)





ISTITUTO COMPRENSIVO "GENTILE DA FOLIGNO"
"GENTILE DA FOLIGNO" PGIC83700D
Codice fiscale 82001640547
Via Monte Soratte, 47 - 06034 Foligno (PG)

Prot.614 C14 -

6 MARZO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
alla Contrattazione Integrativa d'Istituto
A.s2013/2014

PREMESSA

CONSIDERATO che in data 7 MARZO 2014, il Dirigente Scolastico dell'Istituto "Gentile da Foligno" di e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

CONSIDERATO che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

CONSIDERATO che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF;

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO la delibera del Collegio Docenti del 4 settembre 2014 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 16/12/2014 in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013/2014

Considerato che la ripartizione del Fondo di istituto verrà sottoposto a delibera del Consiglio di istituto ;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi con le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2013/2014 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

II DIRIGENTE SCOLASTICO
DICHIARA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione della preintesa

7 marzo 2014



Periodo temporale di vigenza	Dal 01/09/2013 al 31 Agosto 2014	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: - Dirigente Scolastico Giuseppa Zuccarini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - UGL STOPPINI ANNA RITA - CISL PALMIERI PATRIZIA	
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto "Gentile da Foligno"	
Materie trattate dal contratto integrativo	a) Relazioni Sindacali a livello di Istituzione scolastica, b) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA, c) Trattamento economico accessorio, d) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro,	
Rispetto dell'iter - adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'Istituto "GENTILE DA FOLIGNO" di FOLIGNO ha indirizzi di studio con 25classi si scuola secondari a di primo grado + 6 classi di scuola primaria classi, con una popolazione scolastica , alla data odierna, di n. 731 studenti.



L'organico del personale è composto da 54 DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO (47 di scuola media 7 di scuola primaria) + 15 personale ATA.

Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono alcune specifiche richieste quali:

- facilitare l'apprendimento attraverso: lo star bene a scuola, la valorizzazione delle attitudini personali, l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di orientamento, lo studio delle lingue straniere, l'acquisizione di conoscenze informatiche, lo sviluppo non solo di abilità cognitive ma anche operativo-motorie.

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale Docente ed il personale ATA per la contrattazione 2013/2014:

1. l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni stranieri, gli alunni portatori di handicap, gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
2. la conquista dell'identità e dell'autonomia, come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli;
3. la conquista di competenze, nell'ottica del quadro europeo, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- c) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- d) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

Risorse economiche disponibili lordo dipendente:

1. Quota punti di erogazione del servizio	2.597,41
2. Quota personale docente e Ata in organico di diritto ⁶⁹	13.015,37
3. Quota personale docente in organico di diritto	
4. Quota base funzioni strumentali	923,94
5. Quota complessità funzioni strumentali	450,95
6. Quota posti docenti in organico di diritto - funzioni strum.	1.566,28
7. Quota incarichi specifici personale Ata	1.044,46
8. Quota ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti -	2.319,05
9. Quota ore eccedenti per pratica sportiva	2.005,28
10. Totale €	23.922,74
11. Economie di gestione degli anni scolastici pregressi	
FIS	€ 3.924,62
AVV.PRAT.SPORTIVA	€ 1.558,27
12. Finanziamenti provenienti da privati	
13. Totale complessivo risorse lordo dipendente €	29.405,63



La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 (c.d. decreto Brunetta) la contrattazione ha avuto consistenti modificazioni e, in modo specifico, sono escluse dalla contrattazione integrativa d'istituto, rientrando nei poteri dirigenziali del dirigente scolastico, tutte quelle materie, elencate dalla lettera h) alla lettera m) dell'art. 6 del CCNL 29.11.2007, che si possono ricondurre all'organizzazione degli uffici e alla gestione delle risorse umane.

Relativamente a tali materie è comunque prevista l'informativa alle organizzazioni sindacali.

I contratti integrativi d'istituto sono conseguentemente adeguati alle nuove disposizioni riguardanti la distinzione tra le materie di competenza esclusiva del dirigente scolastico (organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane) e quelle oggetto di contrattazione, in quanto successivi al 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del citato dlgs.150/2009 (art. 54, comma 3-quinquies).

Ad ogni buon conto, nella delicata materia dell'organizzazione del lavoro, consapevole che tutte le clausole contrattuali difformi dalla nuova normativa sono nulle e non possono essere applicate, nel cercare di tenere corrette e trasparenti relazioni sindacali, sono state inserite nella pre-intesa alla contrattazione d'istituto, alcune modalità da adottare nell'organizzazione del lavoro e nella gestione del personale, al fine di garantire la massima possibile condivisione in merito ai criteri adottati.

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

A livello di Istituzione Scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

II DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 7 MARZO 2014, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

6 MARZO 2014



II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.a Giuseppa Zuccarini